



Mantova - Casa di Rigoletto

CARTELLA STAMPA

RENZO BERTASI
RAYOGRAFIE

a cura di
Carlo Micheli

28 aprile/3 giugno 2018

Titolo della mostra: “RAYOGRAFIE”

Autore: Renzo Bertasi

Genere: fotografia

Luogo: Casa di Rigoletto - Mantova, Piazza Sordello

Inaugurazione: 28 aprile - ore 18.00

Durata: 28 aprile/3 giugno 2018

Organizzazione: Comune di Mantova - Ufficio Mostre

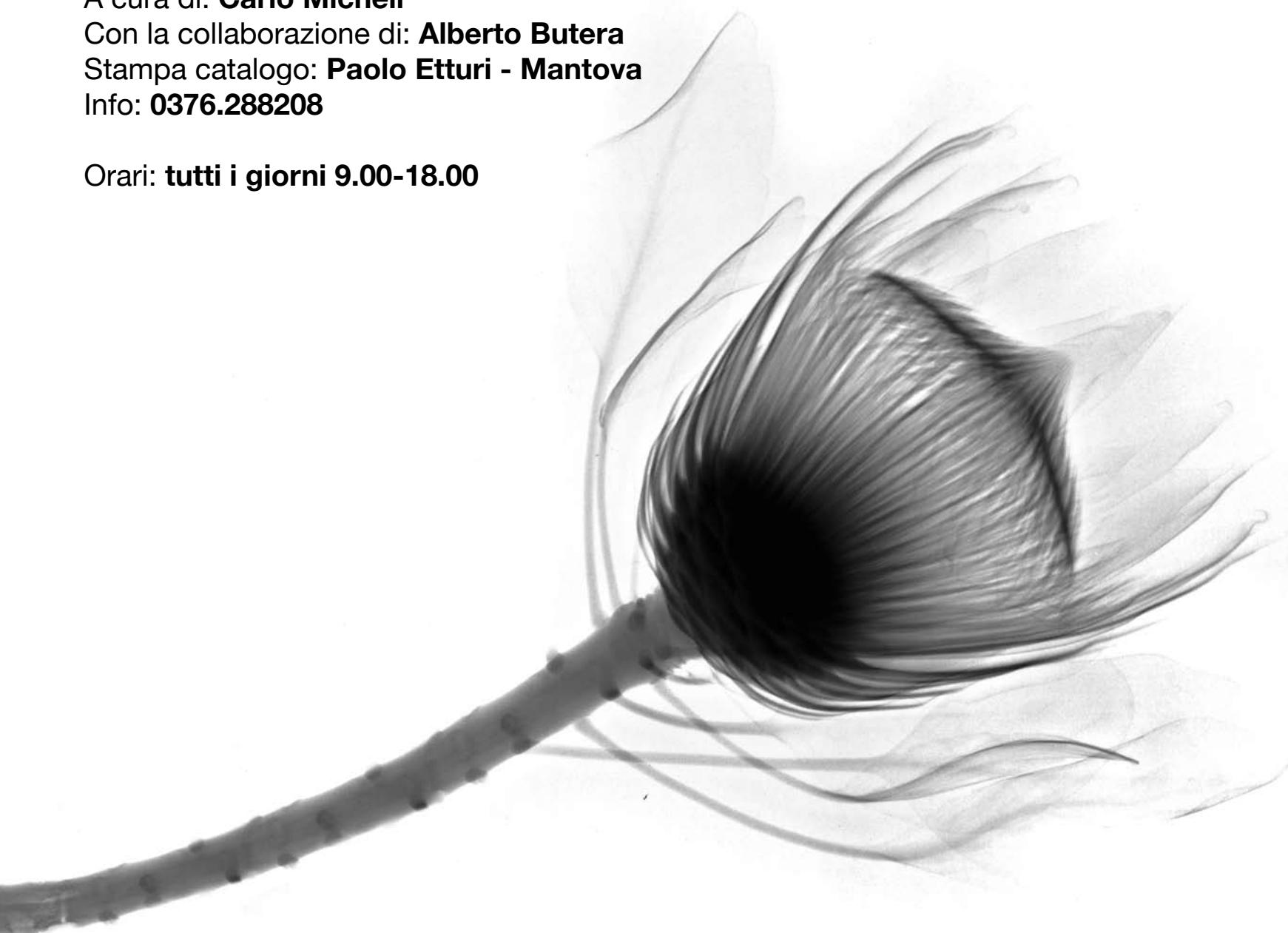
A cura di: Carlo Micheli

Con la collaborazione di: Alberto Butera

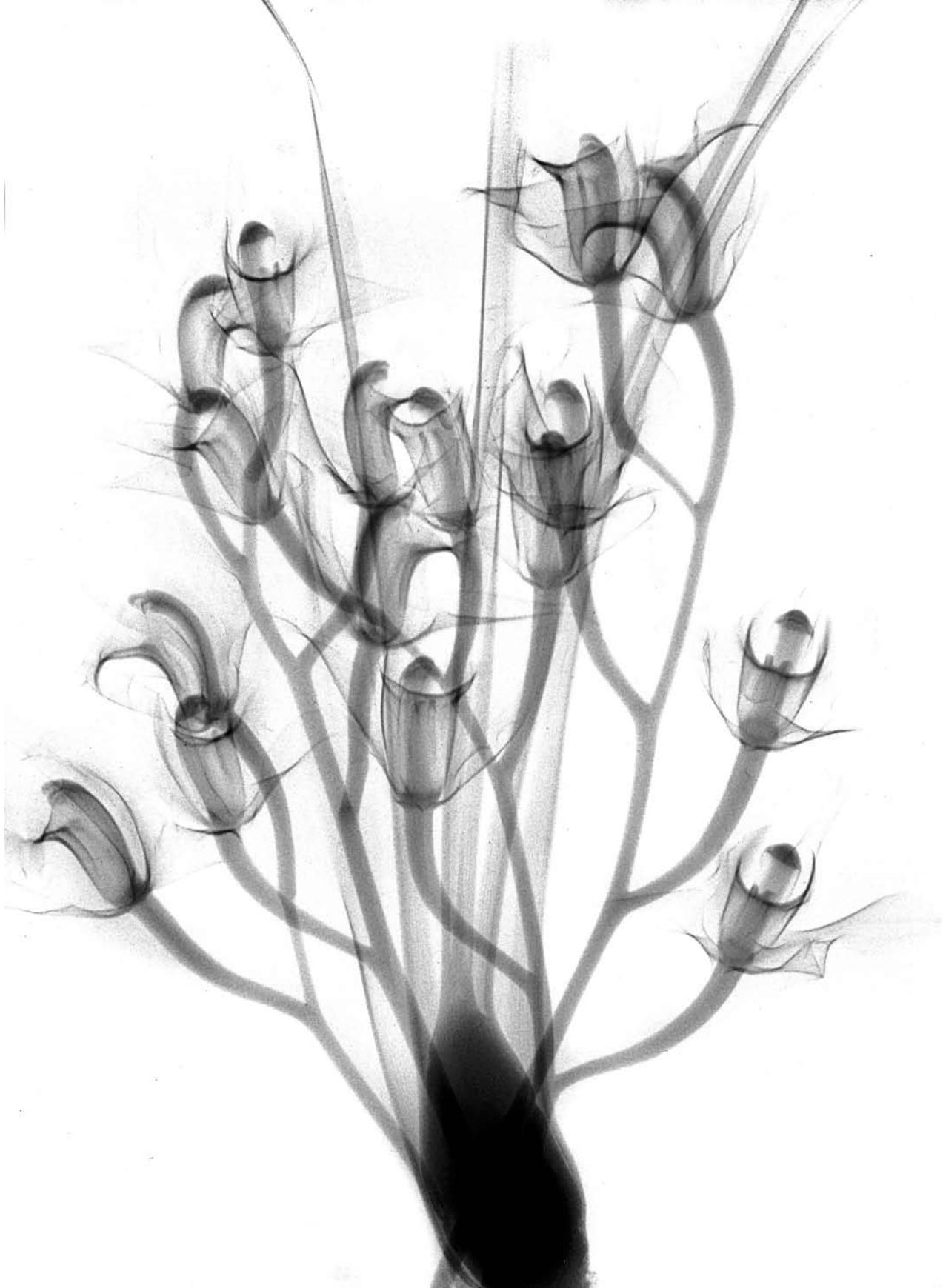
Stampa catalogo: Paolo Etturi - Mantova

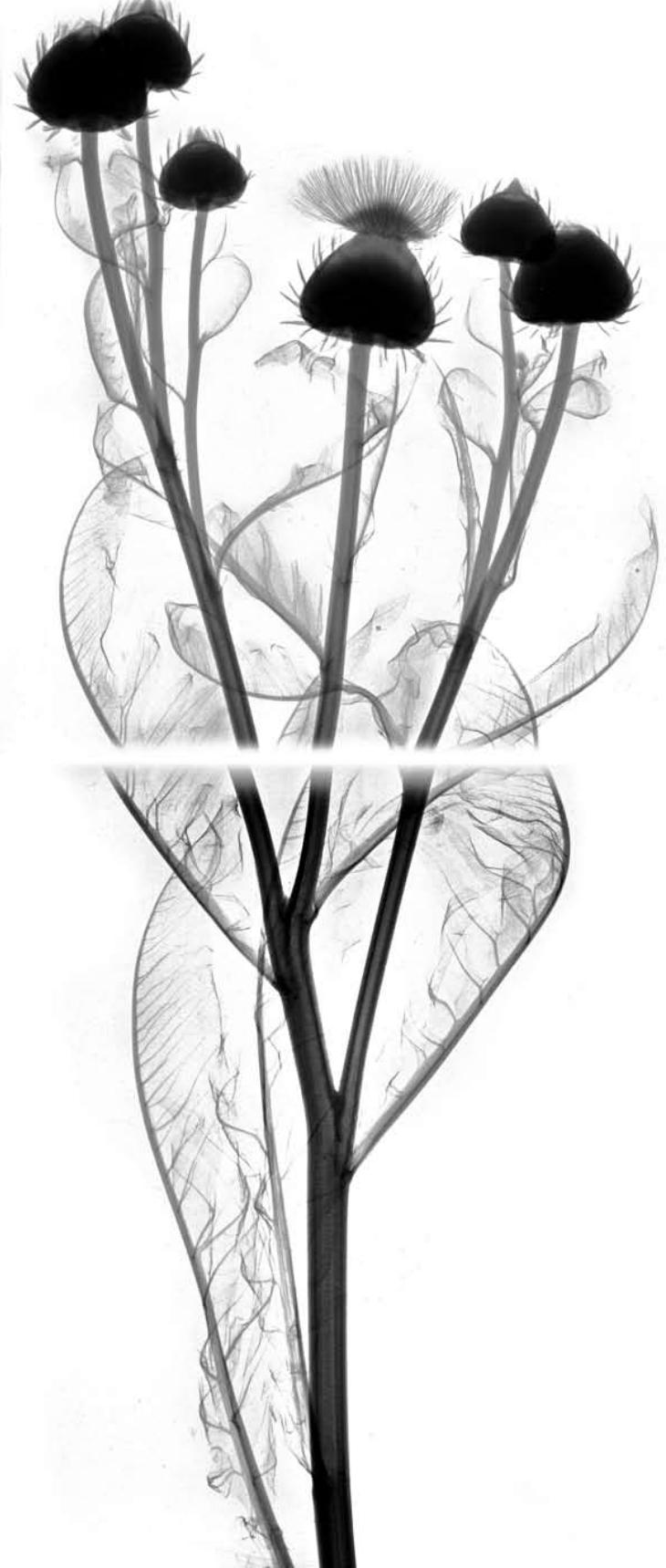
Info: 0376.288208

Orari: tutti i giorni 9.00-18.00









TRASPARENZE

"Rayografie", la mostra che Renzo Bertasi propone alla Casa di Rigoletto, è un esempio di qualità, creatività ed originalità che dilata sempre più i confini della fotografia, tra i vari linguaggi artistici quello che consente le escursioni più audaci e i contatti meno scontati con altre forme d'arte. La fotografia creativa di Cordier coi suoi chimigrammi astratti, le invenzioni provocatorie di Man Ray o le sperimentazioni geniali di Moholy Nagy hanno aperto la strada a tutta una serie di ricerche originali e innovative e in questo senso va letto anche questo lavoro di Renzo Bertasi, che ha saputo dare dignità artistica e rigore formale alle immagini radiologiche. Verze come pizzi, tulipani danzanti, forme leggere e trasparenti, eleganti e raffinate che rammentano delicate grafiche giapponesi rappresentano il risultato di una ricerca artistica che nasce per caso, per poi divenire una sorta di marchio distintivo dell'artista.

Il Sindaco
Mattia Palazzi

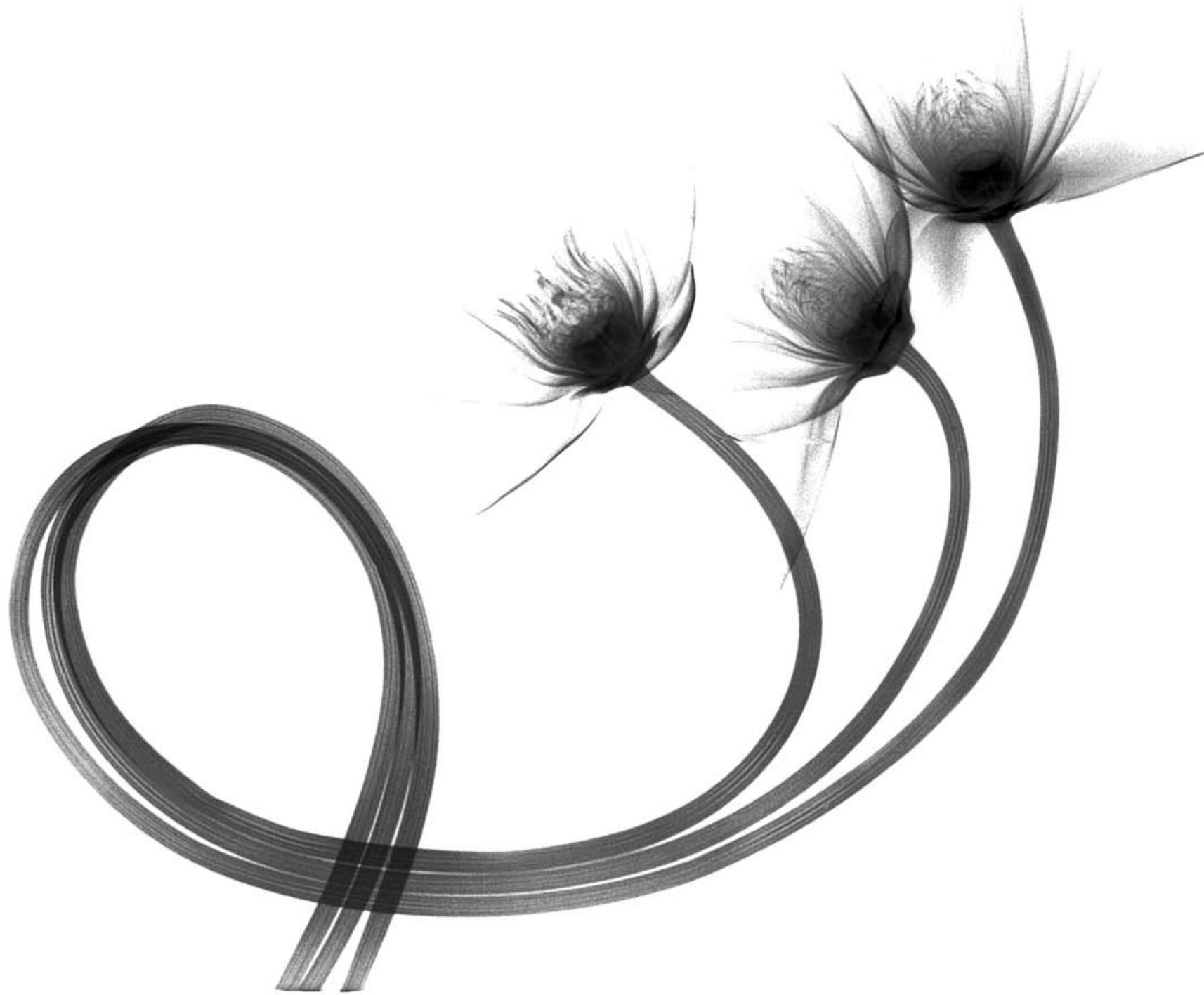


“i fiori sono il modo in cui una pianta
esprime il suo amore per la vita”.
Dain L. Tasker

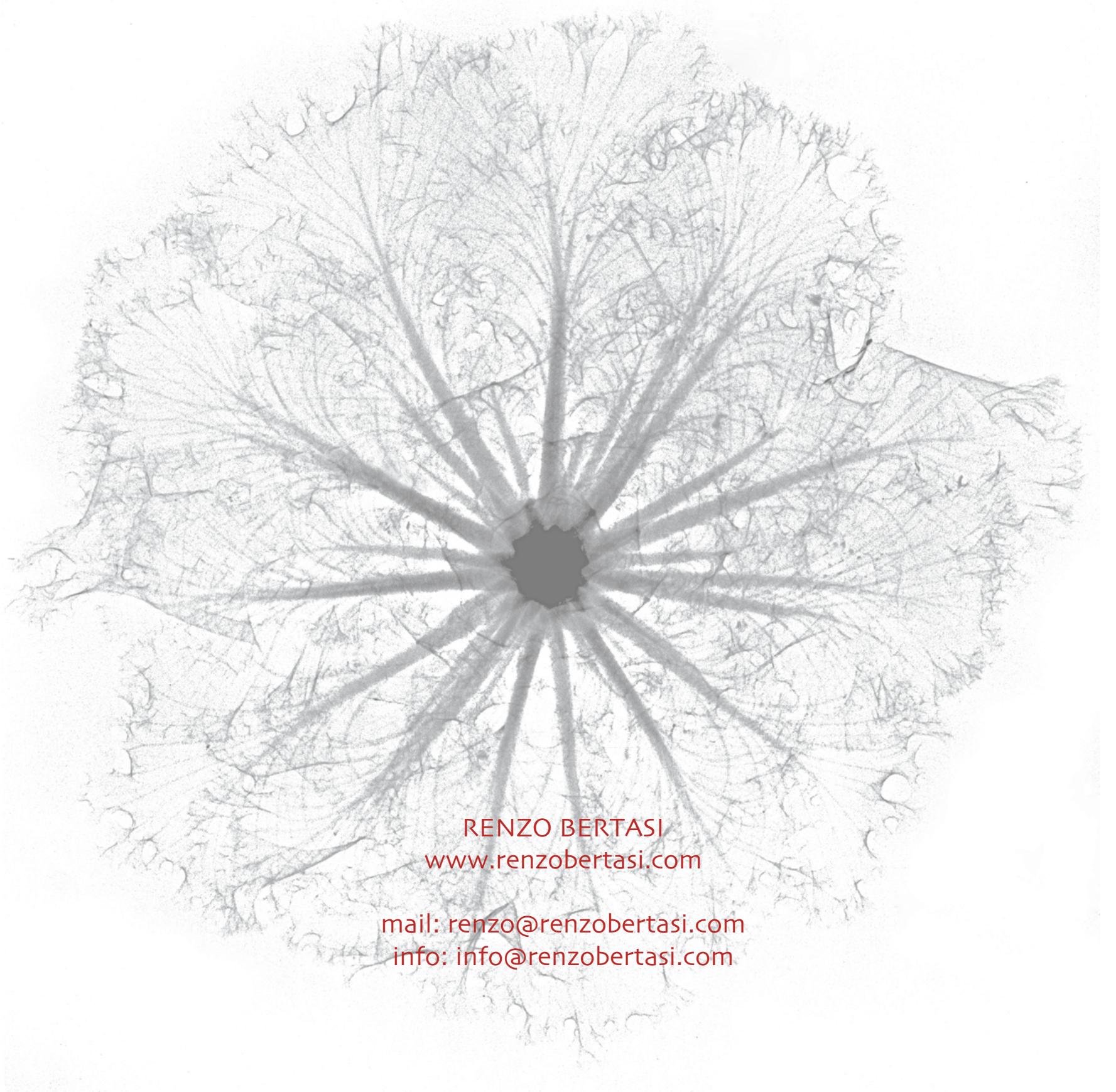
Anima e Corpo

Quasi fossimo degli insetti, ciò che ci attrae di un fiore sono essenzialmente i colori, la forma, il profumo. Ne facciamo dono alle persone amate, li scegliamo per abbellire le nostre abitazioni, li utilizziamo come ornamenti personali. Renzo Bertasi si è invece focalizzato su una diversa caratteristica, meno scontata, meno evidente: la loro anatomia. Usando lastre per radiografie rivela la stratificazione di gambi, petali e foglie, realizzando immagini suggestive, monocrome, più simili a delicati disegni a matita che a fotografie. Le composizioni fantasmatiche create da Bertasi raffigurano rose, tulipani, fiori di loto, calle, magnolie, orchidee, ma anche cardi, carciofi, verze, in un gioco di luci ed ombre delcatissimo, che va ricondotto non tanto alla maestria nell'uso della tecnica specifica della radiografia, bensì alla sua pluriennale esperienza in campo fotografico. La padronanza della luce e dei contrasti rende queste immagini delicate e potenti, diafane e sensuali. Nessun vuoto estetismo dunque, ma l'uso di un congegno capace di mostrare la realtà che sottende la forma, l'anima, verrebbe da dire, di questi “corpi” tramutati in trasparenze appena lievemente accennate. L'iniziatore di questa tecnica, il già citato Tasker, sosteneva che non vi fosse nessuna difficoltà nel realizzare radiografie di fiori, ma che occorresse solo molta costanza e la capacità di non abbattersi a seguito dei frequenti insuccessi. Tuttavia gli esperimenti dello scienziato Americano, risalenti agli Anni Trenta, restano a metà strada tra la ricerca scientifica e quella puramente estetica, senza mai sfiorare il livello artistico. Per Renzo Bertasi è vero il contrario: l'immagine è come svincolata dallo strumento realizzativo ed è pre-concepita. Il soggetto floreale è messo in posa, la composizione studiata con cura e i tempi di acquisizione fotografica calcolati con assoluta precisione. Il risultato è la rappresentazione di un qualcosa che sconfina dalla realtà pur essendo reale, che esiste solo nella particolarissima dimensione dell'Xray. E' un po' come il colore: reale, percepibile, ma inesistente se non in presenza della luce. Bertasi possiede il raro dono di dialogare con la realtà e di mutarla, per incanto, in sogno, in fantasia, in immaginazione, proiettandoci in una dimensione metafisica, tanto ricca di suggestioni da apparire onirica. La sua idea di fotografia contempla una ricercatezza formale inappuntabile, unita ad una concettualità profonda, decantata lentamente, affinata con buone letture e ravvivata da lampi creativi imperiosi. Un mix tra razionalità ed istinto, dove l'una componente è funzionale all'altra e ne esalta appieno le potenzialità.

Carlo Micheli







RENZO BERTASI
www.renzobertasi.com

mail: renzo@renzobertasi.com
info: info@renzobertasi.com



La S.V. è invitata
all'inaugurazione della mostra

“RAYOGRAFIE”

di
Renzo Bertasi

a cura di
Carlo Micheli

sabato 28 aprile 2018
ore 18,00

Casa di Rigoletto

Il Sindaco di Mantova
Mattia Palazzi



United Nations
Educational, Scientific and
Cultural Organization



Mantova e Sabbioneta
Città del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

MANTOVA CITTÀ D'ARTE E DI CULTURA